

S.O.S. Pareri e supporto per le valutazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
ing. Massimo Telesca
via Cairoli, 14 – 33057 Palmanova
Tel 0432/1918087 Fax 0432/1918120
e-mail Massimo.telesca@arpa.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria:
ing. Gladys D. Lizzi
Tel 0432/1918054
e-mail gladys.lizzi@arpa.fvg.it

Alla
Snam Rete Gas S.p.A.
PEC: ingcos.nor@pec.snam.it

p.c.
Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica - Direzione Generale Valutazioni
Ambientali Divisione V – Procedura di
valutazione VIA e VAS
PEC: va@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura - Direzione generale
Archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V -
Tutela del paesaggio
PEC: g-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche, Servizio Biodiversità della
Regione FVG
PEC: biodiversità@certregione.fvg.it

Oggetto: Integrazione dell'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 319 del 05/11/2019 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Metanodotto Mestre Trieste, tratto Casale sul Sile – Gonars DN 400 (16"), 75 bar e opere connesse e declassamento tratto Gonars-Trieste". - Condizione ambientale: CT VIA 11

TRATTO: Declassamento Regione Friuli Venezia Giulia

Proponente: **Snam Rete Gas S.p.A.**

(Rif: nota di trasmissione SNAM n.437 dd.14/02/2023 al prot. ARPA n. 4964 dd.17.02.2023) – (Codice pratica n.221/2021)

Con riferimento ai report di monitoraggio ambientale del primo anno di corso d'opera (anno 2022) di cui all'oggetto pervenuti alla scrivente Agenzia direttamente da Snam Rete Gas SpA, su supporto informatico DVD1/1 pervenuto in data 02/03/2023 riferito alla lettera trasmessa dal Proponente via pec di data 14/02/2023 al prot. ARPA n.4964 dd. 17/02/2023, per immediata evidenza si richiama la condizione ambientale n. 11.

"Per tutto il periodo di monitoraggio (ante operam, corso d'opera e post operam) dovranno essere adottati, in relazione agli esiti dei monitoraggi, i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con modalità preventivamente concordate con ARPA, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto (realizzazione e dismissione delle linee). Il Proponente dovrà inviare annualmente una relazione tecnica,

accompagnata dal parere tecnico dell'ARPA competente, sugli esiti di monitoraggio e le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate.

I contenuti della documentazione tecnica fornita riguardano il primo anno di monitoraggio corso d'opera (2022) e per la sola componente ambientale acque sotterranee, anche la fase di post opera.

Gli esiti sono riportati nei seguenti report:

1. Report corso e post opera componente ambientale acque sotterranee e corso opera acque superficiali "BH-E-94752_CO_PO_ASt_AS" con relativi allegati;
2. Report corso d'opera componente ambientale biodiversità "BH-E-94753_Fau Veg_ICO" con relativi allegati;
3. Report corso d'opera componente ambientale rumore "BH-E-94754_RUM (L3 CO 2022)" con relativi allegati

Dall'esame della documentazione tecnica, per le singole tematiche ambientali, si osserva.

ACQUE SOTTERRANEE

A riguardo del Report sul "Declassamento" delle opere connesse al progetto "Metanodotto ME-TS" e dall'esame dei seguenti documenti: BH-E-94755_report sintesi DECL_ICO, BH-E-94752_CO_PO_ASt_AS_signed, BH-E-94752_Allegato_1_Rapporti di prova_ASt, si prende atto dei risultati e delle conclusioni presentate, condividendoli in quanto i valori analitici sono generalmente compatibili con le analisi e le serie storiche riguardanti le acque sotterranee dell'area, disponibili presso la scrivente Agenzia.

ACQUE SUPERFICIALI

Dall'esame dei documenti:

- "METANODOTTO MESTRE-TRIESTE DN 400 (16") DP 75 bar E OPERE CONNESSE - Regione Friuli-Venezia Giulia MONITORAGGIO COMPONENTE AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE – MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA E POST OPERAM 2022 - MONITORAGGIO COMPONENTE AMBIENTALE ACQUE SUPERFICIALI – MONITORAGGIO IN CORSO D'OPERA ANNO 2022 - BH-E-94752_CO_PO_ASt_AS rev.0 dd. gennaio 2023 e relativi allegati,

emerge che dei tre corsi d'acqua considerati due erano privi di deflusso idrico (quindi la posa della condotta è avvenuta, in alcuni ambienti, a secco) e su uno il lavoro non è stato ancora eseguito, di conseguenza non sono state eseguite le previste indagini di monitoraggio.

La scrivente Agenzia prende atto di quanto ricevuto e rimane in attesa dei futuri elaborati di monitoraggi ambientali.

RUMORE

Dall'esame della documentazione fornita: "SPC. 00-BH-E-94755 - METANODOTTO RIFACIMENTO MESTRE-TRIESTE DN 400 (16") DP 75 bar ED OPERE CONNESSE Regione Friuli-Venezia Giulia RELAZIONE ESITI DEI MONITORAGGI Corso d'Opera – 1° anno 2022", "SPC. 00-BH-E-94754 - METANODOTTO MESTRE-TRIESTE DN 400 (16") DP 75 bar E OPERE CONNESSE – TRATTO GONARS-TRIESTE INTERVENTI PER DECLASSAMENTO A 24 BAR Regione Friuli-Venezia Giulia MONITORAGGIO RUMORE CORSO D'OPERA 2022", quest'ultimo a firma del TCA Filippo Bultrighini (iscrizione ENTECA n. 3133) e relativi allegati (da 1 a 7): "Monitoraggio acustico fase di cantiere", con le "schede di rilievo fonometrico" redatte dalla ditta incaricata TECO Srl a firma del TCA Giuseppe Pezza (iscrizione ENTECA n. 5373), risulta che:

I documenti prodotti riguardano *“le attività di monitoraggio”* che *“sono state effettuate in corrispondenza delle aree naturali protette per le quali le attività di cantiere del metanodotto potrebbero creare delle criticità, a causa soprattutto della limitata distanza dall'area di lavoro. Nel caso degli impianti HPRS, che non interessano aree naturali protette, le attività di monitoraggio sono state effettuate in corrispondenza del ricettore abitativo più esposto alle emissioni di ciascun impianto. Non sono mai presenti ricettori particolarmente sensibili come scuole e ospedali”* (pag. 4 di 13 del *“MONITORAGGIO RUMORE”*).

La scrivente Agenzia prende atto che *“il monitoraggio del rumore è stato effettuato per brevi durate a campione nelle giornate di maggior disturbo nei confronti di ciascun ricettore, quando le attività di cantiere più rumorose si trovavano più vicine”,* inoltre *“per i punti relativi alla costruzione del metanodotto e derivazioni (RUM01-RUM03), sono state svolte una o più giornate di misura separate, nel tentativo di monitorare tutte le quattro fasi della costruzione: apertura pista, scavo, posa della condotta, rinterro. Per gli impianti HPRS (RUM04-RUM06) l'unico giorno di rilevamento è stato scelto in modo da includere la fase di posa delle fondazioni”* (pag. 8 di 13 del *“MONITORAGGIO RUMORE”*).

Nel documento *“MONITORAGGIO RUMORE”* viene inoltre riportato (pag.9 di 13) che *“la costruzione del metanodotto e degli impianti rientrano tra le attività rumorose temporanee per le quali è prevista l'autorizzazione da parte dei Comuni interessati, in deroga al superamento dei limiti normalmente stabiliti dalla zonizzazione acustica del territorio, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal comune stesso”*.

Le misure sono state svolte il giorno 19/09/2022 (RUM01 – fase 1), 10/10/2022 (RUM01 – fase 2), 18/10/2022 (RUM01 – fase 3), 15/07/2022 (RUM03), 03/06/2022 (RUM04), 12/05/2022 (RUM05) e il giorno 25/05/2022 (RUM06). Le misure sono state svolte come da comunicazioni preventivamente avvenute alla scrivente Struttura (eccetto che nel caso della fase 3 al RUM01, di cui non si riscontra evidenza).

Si rileva che il punto RUM02, come già nell'immediatezza reso noto per le vie brevi (vedi email d.d. 05/10/2022, agli atti della scrivente Struttura), *“non è stato monitorato per problemi logistici, ma si ritiene che il risultato di RUM03 (non critico) sia rappresentativo di una situazione molto simile”* (pag.9 di 13) *“MONITORAGGIO RUMORE”*.

Nel merito, constatata l'impossibilità dichiarata, si era reputato *“ragionevole riconoscere che, per le caratteristiche di analogia del contesto, quanto rilevato nel punto RUM03 possa comunque risultare indicativo della situazione”* osservando altresì che *“nel merito del documento tecnico allegato (Postazione RUM_03 - Schede rilievi fonometrici), relativamente alla presenza (non determinante nel caso specifico) “di una componente tonale ad alta frequenza (5000 Hz) presumibilmente non imputabile al cantiere”, si ritiene possa risultare utile, in questi casi, l'analisi in post-elaborazione del sonogramma, al fine di identificare le caratteristiche peculiari dei fenomeni sonori occorsi (ad es. la loro stazionarietà o meno nel tempo)”* (vedi email d.d. 06/10/2022, agli atti della scrivente Struttura). L'analisi tramite sonogramma è stata successivamente inclusa nell'elaborazione del rilievo fonometrico (cfr. ALLEGATO 4 al *“MONITORAGGIO RUMORE”*), riferendo a corredo che *“l'interpretazione del tecnico in merito alla componente tonale è che generalmente a frequenze così elevate i toni puri sono riconducibili a insetti estivi (era luglio); di solito è più facile trovarli di sera ma può capitare anche di giorno”* (vedi email d.d. 14/12/2022, agli atti della scrivente Struttura).

Per ciascuna postazione sono stati forniti negli allegati i tracciati (Time History) dei rilevamenti eseguiti, accompagnati da una descrizione delle attività di cantiere e degli ulteriori eventi sonori di rilievo occorsi. I grafici presentano una certa variabilità del livello sonoro, più spiccata nei periodi di effettivo svolgimento delle varie operazioni di cantiere.

Relativamente alla postazione RUM01, nel Comune di Trieste, "sono state monitorate tre giornate, durante le quali il cantiere del metanodotto ha effettuato varie fasi di costruzione, a orari diversi e in punti diversi"; gli esiti sono riportati in 3 schede distinte. Nel corso della sessione di misura del 10 ottobre 2022, il personale tecnico della scrivente Struttura ha effettuato un sopralluogo, nell'ambito delle previste attività di accompagnamento ambientale, acquisendo anche una misurazione fonometrica in parallelo: il relativo verbale di sopralluogo N. 01/2022 d.d. 10/10/2022, il REPORT N. 01/2022 del 10/10/2022 e, inoltre, il "Report di validazione a seguito di campagna di rilevamento in affiancamento" d.d. 21.03.2023, sono stati trasmessi a SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. Arpa FVG n. 9442 d.d. 24.03.2023, dalla lettura del quale si evince come il confronto abbia fornito esito pienamente positivo e pertanto si possano considerare validi e validati i risultati forniti dal proponente.

In forma riepilogativa, i risultati ottenuti dal complesso dell'attività di monitoraggio del rumore, si possono riassumere nella seguente tabella.

Tab. 5/A – risultati sintetici del monitoraggio acustico in corso d'opera

Codice stazione	Data rilievo	Leq dB(A)	Distanza cantiere	Note
RUM 01	19/09/2022	69,5	10 m	Apertura pista e scavo con demolizione roccia
		50,0	10 m	Scavo, posa, rinterro
	10/10/2022	73,5	10 m	Apertura pista e scavo con demolizione roccia
		65,0	10 m	Simulazione di posa e rinterro (solo escavatore)
	18/10/2022	53,5	10 m	Posa tubazione
		60,0	10 m	Posa tubazione, uso generatore diesel
RUM 03	15/07/2022	66,0	10 m	Apertura pista e scavo, battitura palancole
		52,5	10 m	Scavo, posa, rinterro
RUM 04	03/06/2022	56,5	20 m	Costruzione fabbricati. Traffico autostradale
RUM 05	12/05/2022	61,0	30 m	Smerigliatura/saldatura. Traffico autostradale
RUM 06	25/05/2022	47,5	250 m	Escavatori e autocarri

CONCLUSIONI RUMORE

Preso atto degli esiti del monitoraggio, che hanno consentito ai consulenti di concludere evidenziando che "l'impatto del cantiere è stato di scarso rilievo. Il valore più elevato, e l'unico superiore ai 70 dB(A), è stato rilevato nel monitoraggio di breve periodo di una delle fasi di costruzione presso RUM01 (apertura pista e scavo con demolizione roccia), con un livello misurato di 73,5 dB(A)", si formulano, nella prospettiva delle future attività di monitoraggio in post-operam, le seguenti raccomandazioni:

- al fine di agevolare la comprensione dei fenomeni sonori occorsi, sia sempre fornita una puntuale caratterizzazione delle storie temporali presentate, indicando direttamente su queste, ove possibile, eventuali eventi specifici, associati alle diverse fasi lavorative come pure a sorgenti sonore estranee all'attività di cantiere (così si è operato, a titolo d'esempio, nella scheda relativa al RUM05);
- ai fini di una più precisa individuazione delle varie sorgenti concorrenti, a corredo della storia temporale del rilevamento, ci si avvalga, se disponibili, dei pertinenti sonogrammi (presenti, come detto, solo per RUM03), che possono rivelarsi di valido ausilio per evidenziare l'attivazione nel tempo di particolari sorgenti, in funzione delle caratteristiche dello spettro sonoro associato, nonché per identificare la presenza di rumori estranei, quali la presenza di uccelli o insetti;
- le schede di misura, contenenti i rilievi fonometrici e le relative considerazioni, siano a firma anche del TCA che ha effettivamente eseguito le misure (nel caso specifico, tutte le schede sono a firma del TCA Giuseppe Pezza, ma, perlomeno nel caso delle misure d.d. 10/10/2022, come constatato nell'ambito del sopralluogo eseguito dai tecnici della scrivente Struttura, i rilievi sono stati condotti dal TCA Filippo Barbieri).

VEGETAZIONE E FAUNA

In riferimento alla componente vegetazione e fauna, la scrivente Agenzia si avvale del supporto del Servizio Biodiversità della Regione FVG, di cui trasmette il parere prot. n. 202861 dd.05/04/2023 al prot. ARPA n.11038 dd.06/04/2023.

Da tale parere allegato, risulta che i dati rilevati sono in linea con i monitoraggi ante operam e riportano specie abbastanza comuni, in certi gruppi per la scarsa vocazione del sito e per altri per il limitato numero di dati accumulati.

Non emergono comunque possibili disturbi collegati all'esecuzione dei lavori. Pertanto risultati più approfonditi saranno presumibilmente disponibili con la successiva implementazione dei dati confrontando gli attuali con i monitoraggi del secondo e terzo anno.

CONCLUSIONI

Visto quanto sopra riportato, si rileva che il Proponente ha eseguito i monitoraggi corso d'opera previsti.

Si raccomanda inoltre al Proponente di tenere conto, per le campagne acustiche ancora da eseguire, dei suggerimenti sopra riportati per l'esecuzione dei monitoraggi e per la restituzione dei dati.

Distinti saluti

Il Responsabile della SOS
*Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali*
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)

ALLEGATO:

- Nota della Direzione Centrale Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche – Servizio Biodiversità – della Regione FVG prot. n. 202861 dd.05/04/2023 al prot. ARPA n.11038 dd.06/04/2023.